MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "DANIELE CRESPI"
Liceo Internazionale Classico e Linguistico VAPC02701R
Liceo delle Scienze Umane VAPM027011
Via G. Carducci 4 – 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

*Tel. **0331 633256 - Fax 0331 674770***

www.liceocrespi.edu.it ***E-mail: comunicazioni@liceocrespi.it***

C.F. 81009350125 – Cod.Min. VAIS02700D

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Anno scolastico 2022/2023
Docente: prof.ssa Silvestri Dorella classe: 5 CSU

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: V. Matera, A. Biscaldi, M. Giusti, SCIENZE UMANE, corso integrato di antropologia, sociologia e pedagogia 5° anno DeA SCUOLA Marietti

CONOSCENZE

- Cogliere gli elementi di novità del sapere pedagogico concretizzato nei diversi modelli educativi del '900 anche attraverso la lettura di testi antologici (Asse pedagogico)
- Acquisire attraverso le principali teorie antropologiche e sociologiche i diversi modi di comprendere e interpretare la complessità della società contemporanea. (Asse socio-antropologico)
- Analizzare le nuove "frontiere educative": principali orizzonti aperti sulla formazione scolastica e non scolastica nella società dell'informazione, educazione in prospettiva multiculturale, integrazione dei disabili e didattica inclusiva. (Scienze dell'educazione)

COMPETENZE

- Analizzare in modo critico le tematiche affrontate nell'ambito delle scienze umane.
- Contestualizzare problematiche e testi di diverso tipo.
- Esporre in modo logico ed articolato le diverse teorie operando collegamenti intra ed interdisciplinari tra i diversi ambiti che caratterizzano lo studio delle scienze umane.
- Utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico specifico producendo testi arricchiti dal supporto delle teorie studiate.
- Affrontare in modo autonomo la lettura, l'analisi e il confronto di testi inerenti alla disciplina

CONTENUTI DISCIPLINARI:
Asse pedagogico.
A) Modelli pedagogici nella storia
La pedagogia del positivismo italiano. A. Gabelli:
educazione, scuola, società
l'importanza del metodo induttivo e dello spirito antidogmatico

lo strumento testa

Il movimento dell'attivismo pedagogico: la "rivoluzione copernicana dell'educazione" e le istanze fondamentali del movimento

Claparède e la "scuola su misura":

psicologia funzionale e pedagogia sperimentale
l'educazione funzionale
il fanciullo centro del sistema educativo

Ferrière e la "scuola attiva":

principi fondamentali della scuola attiva (le leggi psicologiche fondamentali)
i trenta punti dell'educazione

A.S. Neill:

dalla psicoanalisi alla pedagogia (l'influenza di Freud e di Adler)
la bontà originaria della natura umana
la metodologia non direttiva: l'educazione come autoregolazione

C. Rogers: l'uomo non diretto

dalla terapia centrata sul cliente all'insegnamento centrato sull'alunno
la comunicazione non autoritaria
Lettura di un'intervista a Rogers da "Profili nell'educazione"

A.S. Makarenko: l'uomo disciplinato

il principio di personalità e la direzione eteronomica della formazione morale
collettivo e azione educativa

M. Montessori e la metodologia di orientamento analitico:

il bambino come "embrione spirituale"
mente assorbente e mente matematica
deviazioni e processo di normalizzazione
l'ambiente, l'educatrice e il materiale di sviluppo

O. Decroly: la metodologia di orientamento globale

dalla ricerca sperimentale in laboratorio alla scuola
l'educazione alla vita attraverso la vita
centri di interesse e funzione di globalizzazione
l'educazione come fenomeno unico (lettura di approfondimento sui bambini irregolari)

R. Cousinet:

il metodo del lavoro libero per gruppi e il ruolo del docente

C. Freinet:

educazione popolare
la tipografia a scuola

G. Gentile: il neoidealismo italiano

Le implicazioni pedagogiche dell'Attualismo: l'educazione come "atto" e compenetrazione spirituale.
La Riforma Gentile e l'educazione nel periodo fascista

J. Dewey: l'educazione come esperienza sociale

esperienza e pensiero: la teoria dell'indagine
l'educazione come "crescenza"
democrazia, spirito scientifico ed educazione
strumentalismo logico, scuola attiva e scuola progressiva

J. S . Bruner : dopo la scuola attiva

i tre modelli di rappresentazione
lo strutturalismo didattico

All'analisi sistematica dei brani riportati nella sezione antologica e del materiale presente nelle risorse online del libro di testo in adozione, per l'approfondimento del pensiero di alcuni autori affrontati, è stata affiancata la proposta di ulteriori letture fornite dalla docente (in gran parte tratte da: R. Tassi e S. Tassi, I saperi dell'educazione. Pedagogie del Novecento, Zanichelli)

B) TEMATICHE, INTERESSI, PROSPETTIVE DELL'EDUCAZIONE ATTUALE

Educare nella società globale. Nuovi problemi per l'educazione e la scuola

Dalla scuola selettiva alla scuola di massa aperta a tutti: una lenta conquista.

Il sistema scolastico in prospettiva internazionale: documenti internazionali sull'educazione (i rapporti Coleman, Faure e Delors; le prospettive più recenti) cenni

"Diversità" e nuove frontiere educative:

Disabilità, scuola e società

ICIDH (International Classification of Impairment, Disabilities and Handicap) e ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) a confronto. Le novità dell'ICF

Le barriere sociali

Differenza tra inserimento, integrazione, normalizzazione

La valutazione della disabilità

Famiglia e disabilità: dinamiche implicate. Dal processo di elaborazione del lutto alle strategie di coping

Aspetti normativi (principali leggi in tema di disabilità) e aspetti educativi

La normativa BES e DSA (170/2010)

La dimensione interculturale dell'educazione

pedagogia ed educazione interculturale

Lettura : G. Serafini "Pedagogia interculturale", in "Relazione, comunicazione e didattica interculturale" (corso di perfezionamento) a cura di M. Falchi

Intervista alla professoressa M. Santerini, ordinario di pedagogia di pedagogia generale all'Università Cattolica sulla tematica: intercultura come chiave di svolta. •

Visione del video: https://www.youtube.com/watch?v=qloxAL_rVCk

ASSE SOCIO-ANTROPOLOGICO

<u>La comunicazione</u>

- **significati di comunicazione**
- **tipi di comunicazione:**

a)la comunicazione interpersonale

La comunicazione come trasmissione: il modello di Jacobson

La comunicazione verbale e non verbale

La Pragmatica della comunicazione: la scuola di Palo Alto e gli assiomi della comunicazione (ripasso)

Sociologie comprendenti:

gli studi dell'Interazionismo simbolico (Mead, Blumer, l'approccio drammaturgico di Goffman)

Etnometodologia di Garfinkel

b)la comunicazione a distanza

mass media: argomenti pro e contro

comunicazione one to one, one to many e many to many

comunicazione dei new media: l'intelligenza collettiva di P. Lévy

I.A.D. "Internet addiction disorder", dipendenze on line

Il fenomeno Hikikomori

Teorie degli effetti sociali dei media:

La bullet Theory (Lasswell)

La scuola di Yale (Hovland-Weiss)

La teoria degli effetti limitati (Lazarsfeld)

La teoria struttural-funzionalista e il filone di ricerca Usi e Gratificazioni

La Scuola di Francoforte: i mass media come sottili strumenti di dominio

La teoria dell'agenda setting (Mc Combs e Shaw)

La spirale del silenzio (Noelle-Neuman)

Teorie culturologiche:

M. Mc Luhan: il villaggio globale, il medium è il messaggio, media caldi e freddi

D. De Kerckhove e l'intelligenza connettiva

La fruizione della TV nell'età evolutiva (Cattiva maestra televisione. La posizione di Popper e di Condry)

Umberto Eco: "Apocalittici" e "Integrati"

Internet addiction disorder e dipendenze on line (anonimato e deindividuazione)
Il fenomeno degli Hikikomori

Culture in viaggio: antropologia e media

- Antropologia del mondo contemporaneo:
  M. Augé. Accelerazione della storia e restringimento del pianeta.
  Il luogo come spazio dove leggere il sociale. Non luoghi e surmodernità
- Locale e globale:
  le comunità immaginate: B. Anderson
  culture transnazionali (U. Hannerz)
  i panorami etnici: A. Appadurai e le deterritorializzazioni
  J. Meyrowitz: "Oltre il senso del luogo" (Lettura pagg. 120-121)

Le dimensioni sociali della globalizzazione

- I termini del problema: presupposti storici;
- le diverse facce della globalizzazione: economica, politica, culturale, dell'informazione, ecologica
  la mondializzazione dei mercati:
  Rischio, incertezza, identità e consumi
- Sociologia contemporanea e problemi della globalizzazione
  Z. Bauman: modernità e vita liquida; vite di scarto (letture sul testo e video " L'incertezza costante e il potere: a chi servono i migranti")
  U. Beck: la società del rischio
  A. Gorz: la produzione immateriale
  S. Latouche: La "Decrescita felice" video-intervista a M. Pallante (Presidente del Movimento italiano "Decrescita felice")

Governare il mondo globale

Il multiculturalismo

- Multiculturalismo e democrazia: i modelli di integrazione
- Immigrazione: una sfida per lo Stato di diritto
- Migrante, rifugiato, profugo

Intervista a Ralf Dahrendorf: democrazia, autoritarismo e totalitarismo (Lettura pagg. 90-91-92)

Lettura

Al momento della stesura del seguente documento ancora non è possibile prevedere con precisione quanto tempo risulterà disponibile al fine di poter prendere in considerazione altre letture significative a completamento di quanto svolto.

CONTRIBUTI AL FOCUS CITTADINANZA

OBIETTIVI

- Sensibilizzare a tematiche di rilevanza sociale e civile
- Promuovere l'acquisizione sul piano teorico di alcuni concetti fondamentali, prerequisiti per un agire civile e politico consapevole
- Stimolare la partecipazione attiva alla vita civile, assumendo atteggiamenti critici responsabili

CONTENUTI

Premesso che la maggior parte dei contenuti del quinto anno di corso delle Scienze umane, attinenti all'asse socio-antropologico e relativi alle problematiche fondamentali dell'educazione attuale, possono essere considerati funzionali al raggiungimento degli obiettivi sopra evidenziati, si precisa che, attraverso lezioni frontali, dialogate e partecipate anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente, nonché con la lettura analitica e sistematica di brani antologici o testi classici del pensiero pedagogico, sociologico e antropologico, sono stati fatti oggetto di particolare riflessione critica i seguenti argomenti:

Processi migratori ed educazione interculturale
Diversità e frontiere educative: la sfida della disabilità e l'integrazione degli stranieri
Il fenomeno della globalizzazione
Life long learning: educazione continua nella società globale e della conoscenza.

Lettura: dall'Olocene all'Antropocene: benvenuti nell'era dell'umanità che domina la natura
(in relazione anche alla società del postumano di Gorz)
Buona parte di questi contenuti ha costituito anche oggetto dei percorsi pluridisciplinari proposti alla classe.

METODI E STRUMENTI

Sono state privilegiate la lezione frontale per la presentazione dei blocchi tematici e le linee essenziali degli autori trattati e la lezione interattiva ad impostazione problematica in relazione all'analisi delle diverse tematiche, affrontate anche a partire da letture e materiali forniti dall'insegnante, materiali selezionati da altri testi rispetto a quelli in adozione o da riviste specializzate. Gli alunni hanno sempre ricevuto i materiali preparati in formato digitale dalla docente tramite l'apposita sezione del registro elettronico. Per l'approfondimento e l'analisi degli argomenti trattati è stata proposta di frequente anche la visione di materiali multimediali.
In preparazione alla prova scritta sono state proposte esercitazioni, sia in classe che come compito domestico.

MODALITÀ DI VERIFICA

I QUADRIMESTRE

Due verifiche scritte con quesiti a trattazione sintetica (tipologia B) ed una interrogazione orale.

II QUADRIMESTRE

Si è proceduto con la somministrazione di quattro prove, di cui tre scritte e una orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le interrogazioni orali si sono rispettati i seguenti criteri: conoscenze, uso del lessico specifico, capacità di argomentare, contestualizzare ed effettuare confronti tra le diverse teorie studiate, secondo la griglia concordata in dipartimento di scienze umane.
Per le prove scritte si sono rispettati i seguenti criteri: conoscenze ed organizzazione coerente dei contenuti, competenze testuali e pertinenza alla traccia, capacità di produzione nella lingua scritta, competenze linguistiche.
Si rimanda alla griglia allegata al presente documento: seconda prova, griglia di valutazione.